



# COMUNE DI FERRAZZANO

Provincia di Campobasso

## GIUNTA COMUNALE

### DELIBERAZIONE ORIGINALE

n. 13 del 12-02-2018

**OGGETTO:** ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2018/2020 -ELENCO ANNUALE 2018.

In data 12-02-2018 alle ore 12:20 nella sale delle adunanze del Comune, convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Partecipazione</i>
1	<b>CERIO ANTONIO</b>	SINDACO	Presente
2	<b>D'ALESSIO ALESSANDRO</b>	VICE SINDACO	Presente
3	<b>SFORZA VINCENZO</b>	ASSESSORE	Presente
4	<b>MONTANARO PASQUALE</b>	ASSESSORE	Presente
5	<b>DE RENSIS FEDERICA</b>	ASSESSORE	Assente

**PRESENTI: 4 - ASSENTI: 1**

Partecipa il Segretario Comunale MARIA STELLA ZAPPITELLI che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, ANTONIO CERIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Punto all'ordine del giorno n. 3

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione da parte del Responsabile del servizio:

Richiamato l'art. 21 del D. lgs. N. 50/2016 modificato dal D. lgs. 56/2017 il quale recita:”

*1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.*

*2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.*

*3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.*

*4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.*

*5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.*

*6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

*7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.*

*8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un*

*intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*  
*c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*  
*d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*  
*e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*  
*f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.*

*8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.*

*9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3."*

Considerato che il nuovo codice degli appalti ha semplificato l'iter per la programmazione dei lavori pubblici, abrogando la previgente disciplina che mal si coordinava con quella relativa al Dup;

Il vecchio dlgs 163/2006 ed i relativi provvedimenti applicativi (dpr 207/2010 e dm 24 ottobre 2014 del ministero delle infrastrutture) prevedevano che lo schema di programma triennale fosse redatto entro il 30 settembre, adottato dalla giunta entro il 15 ottobre e infine deliberato dal consiglio contestualmente al bilancio di previsione, del quale costituiva un allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno. Prima del varo definitivo, inoltre, gli schemi di tali provvedimenti dovevano essere pubblicati per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'amministrazione (che poteva anche adottare ulteriori forme di informazione).

Per contro, il d.lgs 118/2011 (e, in particolare, l'allegato 4/1 recante il principio contabile applicato sulla programmazione) impongono che la programmazione in materia di lavori pubblici (come quella su personale e patrimonio) confluiscono nel Documento unico di programmazione (Dup). In altre parole, quindi, sia il programma triennale che l'elenco annuale diventano un allegato del Dup, da collocare nella seconda parte della sezione operativa del documento;

Il Dup deve essere presentato dalla giunta al consiglio «per le conseguenti deliberazioni» entro il 31 luglio. È evidente che si trattava di previsioni mal coordinate sia sul piano temporale, che su quello formale. Ora, come detto, il quadro normativo è stato modificato dal dlgs 50/2016. Quest'ultimo disciplina il programma triennale dei lavori pubblici (insieme al programma biennale degli acquisti di beni e servizi) all'art. 21, prevedendo (al comma 1) che essi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

il successivo comma 8 rimette ad un nuovo decreto delle infrastrutture (da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore del nuovo codice) l'aggiornamento della relativa modulistica. Alla luce di tale novella, si ritiene che, nelle more dell'adozione del predetto dm, gli enti possano utilizzare i vecchi modelli, ma non siano più vincolati a seguire il precedente iter e la relativa tempistica;

visto lo schema di programma triennale per gli anni 2018/2019/2020 e l'elenco annuale 2018, di cui al citato Decreto Ministeriale, elaborato e predisposto su indicazione del Sindaco e secondo le previsioni dell'assetto organizzativo dell'Ente dal Responsabile dell'Area Tecnica, in raccordo con il Responsabile dell'Area Finanziaria, secondo le disposizioni del Decreto del Ministro sopra richiamato in conformità agli schemi allo stesso allegati ed utilizzando l'applicativo informatico predisposto dall'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Molise e composto da: Scheda n. 1 – quadro delle risorse disponibili;

Scheda n. 2 – articolazione copertura finanziaria;

Scheda n. 3 – elenco annuale;

considerato che tale programma è stato elaborato avendo cura di raccordarlo al complesso delle risorse e nel rispetto dei vincoli risultanti dai documenti di programmazione finanziaria, avendo riguardo ai finanziamenti sui quali è prevedibile possa contarsi nel corso dell'esercizio 2018 e degli esercizi 2019 e 2020;

che le previsioni del programma triennale relative all'anno 2018 vengono a costituire l'elenco annuale delle opere per le quali sono da ritenersi sussistenti i presupposti per la loro inclusione

esaminato e condiviso il programma e l'elenco annuale dei lavori succitati;

ritrinita la competenza della Giunta Comunale all'adozione dello schema di programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori;

visti i pareri favorevoli tecnico e contabile dai Responsabili competenti ex art. 49– D.Lgs. 8.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7.12.2012, n. 213;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. lgs. 56/2017;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 5374/2000 e sua integrazione del 04.08.2000;

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 ottobre 2014; il D.Lgs. nr. 267/00;

il Decreto del Ministero degli Interni del 3.7.2015;

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;

#### DELIBERA

DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti e per le motivazioni in premessa citate, lo schema del programma triennale 2018-2020 delle opere pubbliche e dell'elenco annuale dei lavori pubblici da eseguirsi nel corso dell'anno 2018, allegati alla presente per farne parte integrante e, che faranno parte integrante del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e con il medesimo approvato, composti da:

- Scheda n. 1 – quadro delle risorse disponibili;
- Scheda n. 2 – articolazione copertura finanziaria;
- Scheda n. 3 – elenco annuale;

di recepire il suddetto Schema nel Documento Unico di Programmazione (DUP) al fine di sottoporlo al Consiglio Comunale;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Nicola Cefaratti, individuato, ai sensi del D.M. 24 ottobre 2014, anche quale “referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet predisposti rispettivamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Molise”;

-che al succitato Responsabile, in raccordo con il Responsabile dell'Area Finanziaria secondo le direttive dell'Amministrazione, è affidato ogni adempimento di gestione per dare esecuzione alla presente deliberazione;

di disporre la pubblicazione dello schema di programma triennale e dell'elenco annuale mediante affissione all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale del Comune di (Amministrazione trasparente), prima della sua approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, unitamente ai documenti di bilancio;

di confermare che il programma triennale definitivo e l'elenco annuale definitivo saranno approvati unitamente ai documenti di bilancio preventivo 2018 con le eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie;

#### LA GIUNTA COMUNALE

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione

amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs 267/00;  
acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art.  
147 bis, 1° comma, del D. Lgs 267/00;  
con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

Approvare la suesposta proposta di deliberazione;

Dichiarare il presente atto, previa separata ed unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

trasmettere in elenco il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art 125 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
CERIO ANTONIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZAPPITELLI MARIA STELLA

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*